

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nel periodo dal 27 febbraio al 27 marzo 2016 hanno colpito il territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, dei Comuni di Alfonsine, di Faenza, di Russi, di Brisighella, di Casola Valsenio e di Riolo Terme in provincia di Ravenna, dei comuni di Formignana, di Vigarano Mainarda, di Argenta, di Ferrara e di Cento in Provincia di Ferrara, dei Comuni di Sant'Agata Feltria, di Gemmano, di Montescudo - Montecolombo e di Coriano in Provincia di Rimini e dei Comuni del territorio collinare e pedecollinare della Provincia di Forlì-Cesena

Deliberazione del Consiglio dei Ministri
del 25 settembre 2015 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile
n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017,
n. 527 del 18 giugno 2018

Bologna, marzo 2021

Il Direttore dell'Agenzia per la sicurezza
territoriale e la protezione civile

Rita Nicolini

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

CON LA COLLABORAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E DELLE UNIONI DI
COMUNI

INDICE

1	Premessa	4
2	Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi	7
2.1	Disposizioni generali	7
2.2	Termini per l'ultimazione degli interventi	7
2.3	Prezzari regionali	7
2.4	Spese generali e tecniche	7
2.5	Perizie di variante	9
2.6	Assicurazioni e altre fonti di finanziamento	9
2.7	Cofinanziamenti ed economie maturate	9
2.8	Monitoraggio degli interventi	10
2.9	Cartellonistica di cantiere	10
3	Lavori di enti locali	11
3.1	Interventi	11
3.1.1	Modalità di impegno dei finanziamenti	11
3.1.2	Interventi in amministrazione diretta	12
3.1.3	Modalità di erogazione dei finanziamenti	12
3.1.4	Deroghe all'Applicazione web "Tempo reale"	14
3.1.5	Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti	15
3.1.6	Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione	15
3.1.7	Procedure di controllo	16
4	Lavori assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.....	17
4.1	Lavori	17
4.1.1	Modalità di liquidazione dei finanziamenti	17
5	Quadro economico riepilogativo	19
	Modello 01- COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ESIGIBILITA' DELLE SOMME (Decreto legislativo 118/2011).....	20
6	Intestazione cartelli di cantiere	24

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

1 Premessa

A partire dalla giornata di sabato 27 febbraio 2016 il territorio regionale è stato oggetto di una severa ondata di maltempo, che si è protratta fino a lunedì 29, quasi con continuità. Il periodo prolungato di piogge, quasi continue per tre giorni, ha generato piene in tutti i corsi d'acqua affluenti del Po, dal Tidone a Panaro, oltre al fiume Reno e ai suoi affluenti, con il superamento di massimi storici e l'attivazione di fasi operative di allarme. Il reticolo idrografico principale e il reticolo idrografico minore, hanno generato localmente allagamenti e danni alle infrastrutture e ai servizi.

Nelle settimane seguenti, si sono manifestati diffusi dissesti, attivati in diretta conseguenza degli eventi metereologici indicati in precedenza, che hanno danneggiato la viabilità comunale, provinciale e il patrimonio privato, con il conseguente isolamento di alcune località e singole abitazioni. Sia nel corso della giornata de 27 febbraio, sia nei giorni dal 3 al 5 marzo il territorio regionale è stato anche interessato da venti diffusi e intensi con intensità massime registrate corrispondenti alla scala Beaufort 10 – burrasca fortissima.

Per fronteggiare la grave emergenza, la Regione, i Comuni, le Province e altri enti, hanno effettuato interventi indispensabili, volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare assistenza alla popolazione e per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna in data 01 aprile 2016 ha inoltrato al Presidente del Consiglio dei ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016 nel territorio della regione Emilia-Romagna.

Successivamente il Consiglio dei ministri con deliberazione del 10 maggio 2016 ha dichiarato lo stato di emergenza per 180 giorni (scadenza 6 novembre 2016), stanziando 9.200.000,00 euro.

Il Capo Dipartimento di Protezione Civile il 03 giugno 2016 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 351 "Interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nel periodo dal 27 febbraio al 27 marzo 2016 hanno colpito il territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, dei comuni di Alfonsine, di Faenza, di Russi, di Brisighella, di Casola Valsenio e di Riolo Terme in provincia di Ravenna, dei comuni di Formignana, di Vigarano Mainarda, di Argenta, di Ferrara e di Cento in provincia di Ferrara, dei comuni di Sant'Agata Feltria, di Gemmano, di Montescudo-Monte Colombo e di Coriano in provincia di Rimini e dei comuni del territorio collinare e pedecollinare della provincia di Forlì-Cesena" pubblicata sulla G.U. n. 137 del 14 giugno 2016, che nomina il Presidente della regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza con il compito di predisporre entro trenta giorni dall'emanazione dell'Ordinanza, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

Per la realizzazione degli interventi è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna - la contabilità speciale n. 6017, intestata a "Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 351/2016".

Con Decreto commissariale n. 175 del 01 agosto 2016 (BURER-T n. 243 del 2 agosto 2016) è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti, diretti a fronteggiare la gravità delle conseguenze per la popolazione, nell'immediatezza degli eventi.

Con nota PG.2017.328388 del 03/05/2017 è stata trasmessa al Dipartimento nazionale di protezione Civile la Rimodulazione del Piano per l'approvazione, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'OCDPC n. 351/2016, nella quale sono stati rimodulati due interventi (codice 12554, 12569 del paragrafo 5.3 del Piano) e corretti la località e il Comune di due interventi (codice 12577 e 12578) in provincia di Ferrara.

La Rimodulazione è stata approvata con Decreto n.88 del 30/05/2017 previo consenso del Capo Dipartimento di protezione civile con nota prot. n. RIA 32446 del 12 maggio 2017.

Con Ordinanza del Capo Dipartimento di protezione civile n. 477 del 29/08/2017 (GU n. 208 del 6/09/2017) la Regione Emilia-Romagna è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi.

Il Direttore dell'Agenzia di protezione civile della regione Emilia-Romagna, ora Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione dell'ordinanza 477.

La scadenza della contabilità speciale, prorogata con OCDPC 527 del 18 giugno 2018, è stata il 5 maggio 2020.

Alla chiusura dell'operatività della Contabilità Speciale n. 6017, è stata inviata al Dipartimento della protezione civile con nota prot. PG775757 DEL 23/11/2020 la relazione finale sullo stato di attuazione delle iniziative a suo tempo programmate ed in via di ultimazione.

Nel riepilogo sottostante si riportano il quadro delle risorse programmate, il prospetto analitico della contabilità speciale alla data del 23 novembre 2020.

FONTE DI FINANZIAMENTO	Importo
Fondi Ordinanza comma 1 art. 3 OCDPC n. 351/2016	9.200.000,00

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

Interventi a valere sull'OCDPC n. 351/2016	Somme programmate in €	Somme liquidate	Somme presenti su C.S.	Interventi in via di ultimazione	Economie accertate
Interventi urgenti - Lavori pubblici (par. 5.1 Piano e par. 2.1 Rimodulazione)	2.211.412,00	2.133.512,47	77.899,53	0,00	77.899,53
Interventi assegnati ai Consorzi di Bonifica ed AIPO (par. 5.2 Piano)	1.530.000,00	928.242,60	601.757,40	552.657,01	49.100,39
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (par. 5.3 Piano e par. 2.1 Rimodulazione)	5.075.000,00	4.470.445,15	604.554,85	152.591,51	451.963,34
Interventi di acquisizione di beni e servizi di Enti locali e Amministrazioni facenti funzioni pubbliche (par. 6. Piano1)	50.000,00	41.602,81	8.397,19	0,00	8.397,19
Contributo Autonoma Sistemazione CAS (cap. 8 Piano)	100.000,00	3.058,06	96.941,94	0,00	96.941,94
Riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario (par. 9.1 Piano)	103.588,00	53.524,56	50.063,44	0,00	50.063,44
Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale (par. 9.2 Piano)	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
Impiego Volontariato di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna. Rimborsi ai sensi DPR 194/2001 (cap. 10 Piano)	80.000,00	13.012,20	66.987,80	0,00	66.987,80
TOTALE COMPLESSIVO	9.200.000,00	7.643.397,85	1.556.602,15	705.248,52	851.353,63

Le economie accertate pari a **€ 851.353,63** sono utilizzate per finanziare gli interventi del presente piano, che vuol dare risoluzione completa o parziale alle criticità emerse a seguito degli eventi in parola che tuttora generano condizioni di rischio residuo o a criticità.

Gli interventi proposti, ricadenti nei territori dei comuni danneggiati delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena derivano da accordi tecnici ed istituzionali dei territori interessati e da una gestione integrata dei differenti strumenti finanziari e riguardano: interventi di sistemazione di movimenti franosi ed interventi di messa in sicurezza della viabilità.

Il dettaglio degli interventi è specificato nelle schede trasmesse unitamente al presente Piano.

2 Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi

2.1 Disposizioni generali

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 3, 4 del presente Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e delle presenti disposizioni. Le risorse finanziarie sono gestite attraverso il Bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

2.2 Termini per l'ultimazione degli interventi

A partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i termini ordinatori sono di **90 giorni** per l'affidamento dei lavori e di **18 mesi** per l'ultimazione e la rendicontazione degli interventi.

2.3 Prezzari regionali

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

oppure, ove necessario, ad altri prezzari ufficiali di riferimento.

Per le voci non presenti nei prezzari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e relative norme attuative.

2.4 Spese generali e tecniche

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- i premi assicurativi per la copertura dei rischi di natura professionale dei dipendenti dei soggetti attuatori incaricati della progettazione

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri suindicati concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione - per le prestazioni tecniche di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni svolte dai dipendenti pubblici.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori posti a base di gara o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto. Tali somme sono ripartite, sulla base del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 del medesimo articolo 113 nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20% del predetto 2%, essendo destinato ai sensi del comma 4 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni alle spese funzionali, a progetti di innovazione e ad altre finalità ivi previste, **non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.**

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora gli incarichi vengano affidati dai soggetti attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le amministrazioni pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

2.5 Perizie di variante

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano, eventuali economie, derivanti sia da ribassi di gara sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori per far fronte alle varianti in corso d'opera di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Le sopraccitate economie possono essere utilizzate per la redazione di una perizia di variante in corso d'opera, appositamente approvata con provvedimento amministrativo. In sua assenza, non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Si sottolinea che a lavori ultimati non sarà più possibile considerare ulteriori varianti

2.6 Assicurazioni e altre fonti di finanziamento

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore vedi paragrafo 2.8 Cofinanziamenti ed economie maturate), e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

2.7 Cofinanziamenti ed economie maturate

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

Le eventuali economie maturate sulle risorse iscritte al bilancio dell’Agenzia tornano nella disponibilità dello stesso.

2.8 Monitoraggio degli interventi

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della Scheda di monitoraggio attraverso l’applicazione web “Tempo reale”, che si trova al seguente indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 30 aprile, 31 ottobre, fino alla chiusura contabile dell’intervento.

Per gli interventi di competenza dell’Agenzia, la scheda di monitoraggio è compilata dai Servizi territorialmente competenti

La mancata compilazione della scheda di monitoraggio comporta la sospensione del pagamento dei finanziamenti assegnati.

2.9 Cartellonistica di cantiere

Tutti gli interventi finanziati nel presente piano dovranno utilizzare per i cartelli di cantiere l’installazione riportata al capitolo 6.

3 Lavori di enti locali

3.1 Interventi

Codice int	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa
16766	E87H21000220001	MO	Pievepelago	La Borra	Comune di Pievepelago	Ulteriore intervento di messa in sicurezza del dissesto che interferisce con la strada comunale delle Tagliole in località Borra	120.000,00
16767	F57H19003720001	PC	Coli	S.C. Pescina-Rovere-Barche	Comune di Coli	Intervento sulla strada comunale di Pescina Rovere Barche all'interno dell'abitato di Pescina per cedimento muro stradale	50.000,00
16768	G17H21000030001	PC	Ottone	S.C. di Barchi	Comune di Ottone	Intervento di messa in sicurezza strada comunale di Barchi	50.000,00
16769	I65H19000020003	PC	Vernasca	Bravi Rosi Gallosi	Comune di Vernasca	Interventi di messa in sicurezza delle strade comunali in loc. Bravi, Rosi e Gallosi	100.000,00
16770	B65H21000210001	PR	Traversetolo	Gavazzo	Comune di Traversetolo	Messa in sicurezza dell'abitato di Gavazzo - 3° stralcio	210.000,00
16771	D97H21000210001	RE	Castelnovo ne'Monti	Casale - Campolungo	Comune di Castelnovo ne' Monti	Messa in sicurezza versante in frana e pozzetti. Sistemazione e regimazione acque del versante	70.000,00
16772	D87H21000050001	RE	Vetto	Cavriola	Comune di Vetto	Messa in sicurezza Strada comunale di Cavriola	60.000,00
16773	F27H21000190001	RE	Villa Minozzo	sc Razzolo - Poiano	Comune di Villa Minozzo	Messa in sicurezza Strada comunale Razzolo - Poiano	70.000,00

730.000,00

3.1.1 Modalità di impegno dei finanziamenti

Il Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio dell'Agenzia provvede all'adozione del provvedimento amministrativo di impegno di tutte le somme spettanti ai soggetti attuatori, così come esplicitato nella tabella soprariportata, su apposito/i capitolo/i del bilancio dell'Agenzia.

Ai fini dell'esigibilità delle spese succitate è necessario che il soggetto attuatore, dopo l'approvazione del progetto (requisito minimo: progetto di fattibilità tecnica ed economica), com-

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

pili per ogni intervento il **Modello 01 – Comunicazione relativa all'esigibilità delle somme (Decreto legislativo 118/2011)** allegato al presente piano.

Tale modello deve essere firmato digitalmente e inviato, **entro il termine perentorio del 31 maggio 2021**, al *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito denominata Agenzia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nel caso in cui il Modello 01 non pervenga entro il termine del **31/05/2021**, verrà valutata la possibilità dell'eventuale revoca del contributo.

3.1.2 Interventi in amministrazione diretta

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi di propria competenza istituzionale eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 3.1.5 "*Deroghe all'applicazione "Tempo Reale"*", capoverso 5).

3.1.3 Modalità di erogazione dei finanziamenti

La somma spettante, su **richiesta del soggetto attuatore** e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma assegnata in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 2.4 *Spese generali e tecniche*;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al punto 2.4 *Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori, sia sostituita dall'attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, quanto previsto al punto 2.6 “Assicurazione e altre fonti di finanziamento”.

L’Ente, per richiedere l’erogazione del finanziamento e per la dichiarazione in ordine alla presenza o meno di una assicurazione, dovrà seguire le procedure previste dall’applicazione web “Tempo reale” all’indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine delle procedure sopracitate verranno restituite le richieste numerate consistenti in Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell’articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Si evidenzia che tali dichiarazioni sono soggette alle verifiche di cui all’art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 s.m.i..

Tale dichiarazione dovrà essere resa dal Responsabile del Procedimento nominato dall’Ente Attuatore e/o dal Legale rappresentante dell’Ente per l’assicurazione.

La Dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata, deve essere firmata digitalmente dal Responsabile del Procedimento nominato dall’Ente Attuatore, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa. Si fa presente che in quest’ultima situazione la firma apposta sulla singola dichiarazione deve corrispondere alla firma apposta sul documento di identità in corso di validità.

La medesima dichiarazione sostitutiva, deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o dal Dirigente responsabile dell’unità operativa competente e deve riportare il seguente oggetto:

“Intervento Codice n..... relativo al superamento delle criticità 27 febbraio-27 marzo 2016 – Delibera di giunta regionale (di approvazione del presente piano) numero del.....”.

I suddetti documenti devono essere inviati al *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* dell’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito denominata Agenzia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell’applicazione web “Tempo reale”, sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione delle Dichiarazioni sostitutive sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All’adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all’emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* dell’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

Si sottolinea che il *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* è in grado di ottemperare alla richiesta di liquidazione entro l'esercizio finanziario di riferimento, solo se la relativa documentazione, risultante a seguito della fase istruttoria congrua e corretta, perviene agli atti dell'Agenzia, entro il giorno 15 ottobre di ciascun anno solare.

3.1.4 Deroghe all'Applicazione web "Tempo reale"

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" di cui al precitato punto 3.1.4 è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia attivato una convenzione con gli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. B), del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo n. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature .

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre con esso è necessario dichiarare:

- a. la sussistenza del nesso di causalità;
- b. la presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico e privato;
- c. la proprietà del bene;
- d. la presenza o meno di una assicurazione;
- e. per gli interventi a cura dei Comuni, l'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del relativo provvedimento

Infine per le situazioni indicate nei punti 1, 2, 3 e 4 che precedono, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo perseguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3, dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

L'atto sopraccitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una richiesta di erogazione della somma spettante che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi., oppure solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (si fa presente che tale firma deve essere corrispondente alla firma apposta sul documento d'identità) ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

“Intervento Codice n..... relativo al superamento delle criticità 27 febbraio-27 marzo 2016 – Delibera di giunta regionale (di approvazione del presente piano) numero del.....”.

3.1.5 Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti

Per gli interventi del presente capitolo, da realizzarsi a cura dei Comuni ivi individuati quali enti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo, è subordinata all'attestazione - da rendersi nelle autocertificazioni compilate tramite l'applicazione web “Tempo reale” - dell'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, si procederà alla liquidazione dell'80% della somma spettante in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso.

La liquidazione della residua somma sarà effettuata a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del Piano.

3.1.6 Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione

Elenco documentazione per l'applicazione web “Tempo reale” e per eventuale controllo a campione:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- eventuale dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo.

3.1.7 Procedure di controllo

Fermi restando

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti;

L'Agenzia provvederà alla verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 3.1 e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo della casualità numerica, secondo le procedure definite con successivo atto del Direttore dell'Agenzia.

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere **documentale**, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su richiesta dell'Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all'esame della documentazione precedentemente indicata al paragrafo 3.1.6 *Documentazione necessaria per la rendicontazione ed il controllo a campione.*

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessaria, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

4 Lavori assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Nel presente paragrafo sono indicati gli interventi dei Servizi territoriali dell'Agenzia, in qualità di soggetto attuatore, che riguardano il ripristino e il consolidamento spondale, la messa in sicurezza della viabilità, nonché le relative modalità di erogazione dei finanziamenti.

4.1 Lavori

Codice int	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa
16774	F95H16000010001	MO	Modena	Torrente Tiepido - San Damaso	Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Modena	Completamento opere di difesa a protezione delle sponde del torrente Tiepido a monte di via Vignolese in Comune di Modena	70.000,00
16775	F85H16000000001	MO	Sassuolo	San Michele	Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Modena	Completamento lavori urgenti di pulizia e risagometura dei corsi d'acqua in località San Michele	51.353,63

121.353,63

4.1.1 Modalità di liquidazione dei finanziamenti

I Servizi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile territorialmente competenti provvedono alla realizzazione degli interventi e a redigere tutti gli atti amministrativi necessari. Il Responsabile del Servizio svolge le funzioni di RUP o provvede alla nomina dello stesso.

I Servizi predetti trasmettono gli atti di impegno e i successivi atti di liquidazione al Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio dell'Agenzia, ai fini sia dell'assunzione dell'impegno di spesa sia della richiesta di emissione degli ordinativi di pagamento in favore dei beneficiari, secondo le modalità previste nella circolare relativa alla Gestione procedure di spesa Prot. PC/2019/581 del 07/01/2019.

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split-payment e dovrà riportare la seguente intestazione ed il seguente codice UFE:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
Viale Silvani 6 – 40122 BOLOGNA
Codice fiscale 91278030373
Uff. fatturazione elettronica (UFE) UFDUC1

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

La richiesta dell'emissione dell'ordinativo di pagamento, firmata digitalmente dal Dirigente competente e protocollata dovrà essere inviata, attraverso l'applicativo di E-Grammata, al Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio dell'Agenzia sulla cinquina 1.5.0.0.0 entro e non oltre 14 giorni prima della scadenza della fattura.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

5 Quadro economico riepilogativo

RISORSE ASSEGNATE

Economie accertate: € 851.353,63

Fonte di finanziamento	Importo finanziato	Economie accertate
Risorse OCDPC 351/2016	9.200.000,00	851.353,63

RIEPILOGO FINANZIARIO

Interventi a valere sulle economie accertate	Importo Iva compresa
Lavori di Enti locali - capitolo 3	730.000,00
Lavori assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - capitolo 4	121.353,63
	851.353,63

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

Modello 01- COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ESIGIBILITA' DELLE SOMME (Decreto legislativo 118/2011)

Dichiarazione Sostitutiva resa ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
(esente da imposta di bollo ai sensi dell'Art. 37 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Al Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: OCDPC n. 351/2016, OCDPC n. 477/2017, OCDPC n. 527/ 2018. DGR. ___ del _____.
Richiesta in ordine alla concessione dell'impegno del finanziamento ammesso per la realizzazione dell'intervento di cui al codice n. _____.

DATI INTERVENTO

SOGGETTO BENEFICIARIO	
PROVINCIA	
NUMERO PROGRESSIVO <i>(riportare quello indicato nell'allegato alla DGR)</i>	
TITOLO INTERVENTO <i>(riportare quello indicato nell'allegato alla DGR)</i>	
Importo concesso €	

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

Parte A

CRONOPROGRAMMA

Il sottoscritto _____ Responsabile del procedimento, ai fini dell'impegno e la successiva liquidazione del contributo finanziario in epigrafe e con riferimento alle norme di legge in materia di bilancio comunica che il contributo finanziario sarà esigibile nelle seguenti annualità

	ANNO**		
	2021	2022	2023
SOMMA STIMATA RELATIVA AD OBBLIGAZIONE ESIGIBILE *	€	€	€

* *La somma di importo uguale o inferiore ad € 50.000,00 sono da indicare in un'unica soluzione. La somma di importo superiore ad € 50.000,00 potrà essere richiesta secondo le modalità disciplinate nel piano degli interventi.*

** *Ogni variazione del presente cronoprogramma dovrà pervenire al Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio entro il 15 ottobre di ogni anno solare.*

PARTE B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

IL SOTTOSCRITTO (Responsabile del Procedimento) _____

NATO A _____ (PROV. _____) IL _____

RESIDENTE A _____ (PROV. _____) CAP _____

VIA _____ N _____

IN QUALITÀ di Responsabile del Procedimento del Comune/Unione/Provincia/Consorzio di:

IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO INDICATO IN EPIGRAFE ed avvalendosi delle norme di cui all'art. 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministra-

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

tiva D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- **APPROVAZIONE PROGETTO/ELENCO FORNITURE/SERVIZI.** Che lavori/forniture/servizi sono stati formalmente approvati con _____ (specificare il tipo di provvedimento amministrativo: delibera di consiglio, delibera di giunta, determina dirigenziale) numero _____ in data _____ e che comportano la spesa complessiva di € _____ (IVA ed oneri inclusi) *(allegare quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto)*
- **COPERTURE ASSICURATIVE.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - non è prevista indennità assicurativa da parte di istituto;
 - è prevista indennità assicurativa da parte di istituto per la somma di € _____;
- **ALTRI FINANZIAMENTI.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - non è prevista copertura finanziaria da parte di altri enti;
 - Sono previste altre fonti di finanziamento sia pubbliche sia private da parte di (indicare provenienza della fonte di finanziamento) _____ per la somma di € _____;
 - E' previsto un co-finanziamento con risorse proprie del soggetto attuatore per la somma di € _____;

Si allega:

- Copia del documento di riconoscimento del dichiarante se il presente documento non è firmato digitalmente
- Quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto;

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 27 febbraio al 27 marzo 2016

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 351 del 3 giugno 2016

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.477 del 29 agosto 2017, n. 527 del 18 giugno 2018

COMUNICO

il nominativo del referente tecnico dell'intervento:

Nome e Cognome _____

E-mail _____

Telefono cellulare _____

Telefono ufficio _____

il nominativo del referente amministrativo - contabile:

Nome e Cognome _____

E-mail _____

Telefono cellulare _____

Telefono ufficio _____

RILASCIO

il consenso ad utilizzare i dati ricavabili dalla presente dichiarazione per le finalità istituzionali, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni.

FIRMA DIGITALE

Data

6 Intestazione cartelli di cantiere



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE



Ente appaltante:

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente piano)

Fonte di Finanziamento:

OCDPC 351 del 3/06/2016

TITOLO: (inserire titolo come approvato nel presente piano)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nel presente piano)

...